

L'école valdôtaine
Cahier Pédagogique
nouvelle série
n° 91 - 2012

Publication de l'Assessorat
de l'Éducation et de la Culture
de la Région autonome Vallée d'Aoste
Direction des Politiques de l'Éducation
250, rue St-Martin-de-Corléans
11100 AOSTE

Registrazione presso il Tribunale di Aosta
n. 12/1988

n° 91 - Settembre 2012
"Poste Italiane Spedizione in a.p. - 70%
D.C. - D.C.I. - Aosta n. 01/2012" -
Filiale di Aosta

Toute reproduction est autorisée
à condition que la source en soit indiquée

Adresser la correspondance à :
L'école valdôtaine
77, rue Festaz - 11100 AOSTE
Tél : 0165/43926 - Fax : 0165/40732
Adresse internet :
www.scuolevda.it/Ecole/home.htm
E-mail : ecolevaldotaine@regione.vda.it

ISSN 1826-7254

Sandra Bovo
Directeur de la publication

Giovanna Sampietro
Superviseur des textes

Bruno Fracasso
Coordinateur

Vito Specchi
Réviseur des textes

David Bailly
Conseiller pédagogique

Chiara Del Missier
Mise en pages

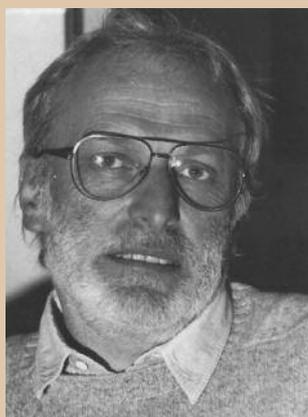
MUSUMECI SpA di Quart (Ao)
Réalisation

Maria Arcà, Fabrizio Bertolino,
Paolo Calidoni, Étiennette Vellas
Comité scientifique

Danilo Riccarand, Giovanna Sampietro,
Bruno Fracasso, Vito Specchi,
Carla Berlier, Isabella Carena,
Donatella Corti, Germano Dionisi,
Arianna Montini
Comité technique

INFORMATIVA EX ART. 13
D.LGS. N. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del D.LGS 196/2003 si informa che la raccolta ed il trattamento dei Suoi dati personali sono effettuati per finalità connesse alla gestione e distribuzione della rivista L'école valdôtaine. L'eventuale rifiuto al conferimento dei dati preclude l'invio della rivista. Il trattamento dei dati avviene manualmente e con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. I dati sono conservati presso la sede della redazione della rivista e sono comunicati solo alla tipografia incaricata della stampa e della consegna all'ufficio postale incaricato della spedizione. Gli interessati possono esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Valle d'Aosta, con sede in Piazza Deffeyes, 1 - Aosta. Il responsabile del trattamento è il dirigente pro tempore della Direzione politiche educative del Dipartimento Sovrintendenza agli Studi.



Senza contorni

Franco Garin è nato ad Arvier nel 1940, lavora a Biella, ma risiede spesso a Grand-Hauray, piccola borgata a monte del suo comune di origine immersa nel verde d'estate e nel bianco d'inverno. I colori del paese, talvolta tenui talvolta intensi secondo il ritmo e il momento della stagione, sembrano essersi trasferiti nei suoi dipinti intrisi di emozioni intense e delicate al contempo. Sono

colori da vivere, un attimo di pausa e di pensiero che lascia fuori dalla cornice il resto della vita e concentra tutto in quel piccolo luogo: il dipinto.

Cercare nei suoi quadri delle immagini è semplicissimo: ci sono milioni di forme, milioni di piccole tracce, sparse qui e là, che raccontano una storia da ricreare personalmente.

Franco Garin mostra. Il suo colore sopperisce alla mancanza di contorni, ha la stessa funzione narrativa della parola scritta, ha la capacità straniante della poesia, la forza del non detto, dell'evidente. Che si tratti di tinte pastello o fondamentali, la forza espressiva è sempre evidente, attira dentro l'immagine e spinge verso l'intuizione, l'interpretazione, la proiezione. Sono sogni trasferiti su tela, sono attimi fermati per sempre su di un supporto che lascia volentieri scivolare verso lo spettatore tracce dell'autore, sono poesie dipinte.

Guardare i suoi quadri accompagna verso l'alto, verso il profondo, verso la luce o la penombra. Guardare i suoi dipinti lascia liberi di scegliere.

Bruno Fracasso

Si ringraziano Daria Jorioz e Fortunato Sergi, del Servizio Attività Espositive della Regione autonoma Valle d'Aosta, per le immagini fornite.

Le foto delle opere di Franco Garin sono di Stefano Venturini.